

COMUNE DI PIETRALUNGA

Prov. di Perugia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE III: AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Numero 19 del 09-03-2023

Reg. generale 47

ORIGINALE

Oggetto: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA".AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE COLLAUDO STATICO E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA, PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO PUBBLICO DA ADIBIRE AD ASILO NIDO CON CAPIENZA MASSIMA PER N.31 BAMBINI, MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. n. 76/2020 CONV. N. LEGGE N. 120/2020, MODIFICATO DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE N. 108/2021, A FAVORE DELL'ING. NOCCHI CARLO. DETERMINA A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA - CUP: J25E22000230006 CIG: 9699972E1B

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di marzo il sottoscritto responsabile del settore area urbanistica e lavori pubblici:

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 12 del 24/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 il Documento Unico di Programmazione;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 12/05/2022 di approvazione del Rendiconto della gestione anno 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 29.11.2022 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza sul bilancio di previsione 2022-2023-2024;

VISTI gli artt. 49,107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

VISTO il D.Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 9 del 30.06.2020 con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del III° Settore;

PREMESSO che:

- in riferimento al D.M. 2 dicembre 2021 n.343, in data 27.10.2022 registrata al prot. n.5540, il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, ha comunicato a codesto Ente, l'ammissione al finanziamento per la realizzazione del nuovo asilo nido;
- in data 16.11.2022 è stato stipulato tra il Comune di Pietralunga e il Ministero dell'istruzione l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "Realizzazione nuovo edificio pubblico da adibire ad asilo nido – CUP: J25E22000230006", selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n.48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'intervento in oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" non benefici di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;
- successivamente alla stipula dell'accordo di concessione, sono state effettuate le prime indagini geologiche e dalle stesse è emerso che, nell'area oggetto di futura realizzazione è presente una frana attiva e quiescente, rendendo pertanto il terreno non compatibile con realizzazione della nuova struttura, così come previsto nella domanda di ammissione al finanziamento;
- alla luce di quanto sopra, è stato prontamente individuato dall'Amministrazione Comunale un immobile adatto alla realizzazione del nuovo asilo comunale. Trattasi di un fabbricato destinato negli anni passati a scuola materna e attualmente dismesso, anche a seguito di un'ordinanza sindacale di inagibilità, conseguente ad una elevata vulnerabilità sismica;
- in data 09.12.2022 e 20.12.2022 (prot. n.6699) è stata trasmessa al Ministero dell'Istruzione e del Merito apposita richiesta per la dislocazione del nuovo asilo nido;
- in data 30.01.2023 registrata al prot. n.587, è pervenuta da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito nota di riscontro alla comunicazione di cui sopra, con la quale viene accolta la richiesta di dislocazione della nuova struttura da destinare ad asilo nido purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
 - o mantenimento e il raggiungimento dei target dichiarati in sede di candidatura;
 - o rispetto dei principi DNSH e il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso, con le seguenti precisazioni;
 - o i costi di demolizione sono, in ogni caso, a carico esclusivo dell'ente locale;
 - o l'immobile presente nell'area oggetto di nuova edificazione, dichiarato scolastico dall'ente locale, deve avere, a pena di inammissibilità, un indicatore di rischio sismico minore di 0,8, essere ante 1995 e, qualora fosse anche anteriore al 1952, deve avere ottenuto la verifica di interesse culturale negativa;
- in data 02.02.2023 prot. ministeriale n. U.0012606 è stato stipulato tra il Comune di Pietralunga e il Ministero dell'istruzione e del merito, l'addendum all'accordo di concessione;
- con Determina del Responsabile 3° Settore Area Urbanistica e Lavori Pubblici n.12 del 06.02.2023 reg. gen. n.21, è stato affidato il servizio tecnico per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo/esecutivo, direzione lavori, contabilità lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, redazione relazione geologica, geotecnica, idraulica, idrologica, sismica e caratterizzazione terreni, relativamente ai lavori in oggetto;

VISTO quanto sopra, si rende necessario nominare una figura tecnica, alla quale affidare l'incarico per la redazione del collaudo statico e verifiche in corso d'opera riguardanti i lavori in oggetto;

VISTA il Decreto “Milleproroghe” DL 198/2022, la Milestone UE e l’addendum all’accordo di concessione in premessa, i quali prevedono come termine per l’aggiudicazione dei lavori il 31 maggio 2023;

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- Art. 107 che assegna ai responsabili di settore la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria ed in particolare il comma 3, lettera b), che prevede in capo ad essi la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
- Art. 183 sulle modalità per l’assunzione e la prenotazione degli impegni di spesa;
- Art. 192, comma 1, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 12.04.2006, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTI gli artt. 173 e segg. e gli artt. 332 e segg., del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

VISTO il comma 1 dell’art. 37 d.lgs 50/2016 che prevede:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38.

VISTO il comma 4 dell’art. 37 D.Lgs 50/2016 che prevede:

Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

DATO ATTO CHE l’art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 come modificato dall’art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, poi dall’art. 52, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 77 del 2021, il comma 4 dell’art. 37 D.lgs 50/2016 e s.m.i. sopra riportato è stato sospeso fino al 30 giugno 2023.

VISTA la legge 11 settembre 2020 nr. 120, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)(G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) e il D.L. 77/2021 pubblicato in G.U. il 01.06.2021, con particolare riferimento art. 1 comma 2: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

PRECISATO CHE:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., indica che le amministrazioni pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145:

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”

DATO ATTO di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990, della normativa specifica e della relativa tempistica;
- b) di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
- c) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- d) di non applicare l'art.47 comma 4 del D.L. 77/2021 (*Requisiti premiali dell'offerta volti a promuovere: - l'imprenditoria giovanile; - l'inclusione lavorativa dei disabili; - la parità di genere; - l'assunzione di under 36 e donne + Requisito necessario dell'offerta: riservare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto o alla realizzazione di attività ad esso connesse/strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*) in quanto:
 - a. importo ridotto del contratto;
 - b. assunzione di un numero di lavoratori inferiore a 3;

PRESO ATTO della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

POSTO che, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione degli inviti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, in data 06.03.2023 prot. n.1312, è stata avviata con il

professionista dott. ing. Nocchi Carlo con studio in Città di Castello via della Quercia n.3 C.F. NCCCRL53E10C745H, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una richiesta di offerta con importo a base di ribasso pari ad € 9.968,33 + IVA, per l'affidamento "INCARICO PER REDAZIONE COLLAUDO STATICO E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA", relative ai lavori in oggetto, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo;

Alla richiesta di cui sopra sono stati allegati i seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa;
- DGUE;

Il Professionista individuato ha presentato, con pec prot. n.1328 del 07.03.2023 la documentazione amministrativa ed economica richiesta;

Si è quindi proceduto, dopo aver riscontrato la regolarità dei documenti e la completezza delle dichiarazioni rese dal Professionista, all'esame dell'offerta economica come di seguito riportata:

- Ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta pari al 50,00 %;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle risultanze della trattativa diretta e alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio in oggetto a favore del Professionista dott. ing. Nocchi Carlo con studio in Città di Castello via della Quercia n.3 C.F. NCCCRL53E10C745H, per l'importo di € 4.984,17 oltre iva e cassa previdenziale, in quanto il ribasso offerto del 50,00 % risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche del servizio in oggetto e al prezzo.

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, di avvalersi di un unico provvedimento "che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

DATO ATTO CHE:

- l'art. 8 decreto legge 76/2020, modificato dal D.L. 77/2021, prevede che per le procedure disciplinate dal D.Lgs. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- che le linee guida nr. 4 dell'ANAC approvate con delibera nr. Delibera n. 636 del 10 luglio 2019, dispongono che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

VISTO:

- il Certificato di regolarità contributiva INARCASSA prot. n.200995/171.2.1/STAP03 del 07.03.2023 con il quale si certifica la regolarità contributiva del Professionista;
- Il Certificato del Casellario Giudiziale n.1546402/2023/R rilasciato dal Ministero della Giustizia dal quale risulta un provvedimento a carico del Professionista risalente al 1999, e comunque l'operatore economico ha dimostrato la sua affidabilità nel tempo;
- il DGUE;

- possesso, da parte dell'operatore economico dei requisiti di professionalità, competenza tecnica ed esperienza consolidata nel settore;
- disponibilità della ditta ad effettuare il servizio in tempi congrui alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO CHE, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021, codesta stazione appaltante ha ritenuto di *non richiedere* la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", e art. 47 comma 4, di non dare applicazione in quanto:

- importo ridotto del contratto;
- scarsa occupazione femminile nel settore;
- necessità di esperienza e di particolari strumentazioni;
- assunzione di lavoratori inferiore a tre unità;

RITENUTO di perfezionare sul capitolo 3207 denominato "*PNRR INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - codice 04.01-2.02.01.09.017*" all'interno del bilancio 2022, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'impegno di spesa a favore del dott. ing. Nocchi Carlo con studio in Città di Castello via della Quercia n.3 C.F. NCCCRL53E10C745H, per la somma complessiva di 6.323,91 comprensiva di iva e cassa previdenziale;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione del collaudo statico e verifiche in corso d'opera, inerente i lavori in oggetto, mediante un'unica determinazione a contrarre semplificata e dato atto che a tale scopo:

- il pagamento delle prestazioni verrà effettuato previa acquisizione di fattura elettronica e verifica dell'esatto adempimento della prestazione affidata, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, ovvero tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico l'opera è stata identificata con il codice **CIG 9699972E1B – CUP: J25E22000230006**;
- i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune.

CONSIDERATO che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e smi "Codice dei Contratti Pubblici";
- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi "T.U.E.L.";
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021;
- DECRETO-LEGGE 18 novembre 2022, n. 176, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" (22G00189) (GU Serie Generale n.270 del

18-11-2022

- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO CHE, con D.G.M. n.120 del 21.12.2022 e ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è il Geom. Francesco Cerolini e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

RITENUTO di dare atto che, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il dott. Valter Canafoglia, Segretario del Comune di Pietralunga;

VERIFICATA tramite check-list di autovalutazione, che se pur non allegata è parte integrante del presente atto, la presenza degli elementi che caratterizzano l'atto amministrativo in funzione degli obiettivi e delle condizionalità previste dal PNRR;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

- 1) Di dare atto che i lavori in oggetto saranno realizzati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH";
- 2) di affidare l'incarico per la redazione del collaudo statico e verifiche in corso d'opera, inerenti il progetto "*PLANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO PUBBLICO DA ADIBIRE AD ASILO NIDO CON CAPIENZA MASSIMA PER N.31 BAMBINI*", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 per i motivi indicati in premessa, al Professionista dott. ing. Nocchi Carlo con studio in Città di Castello via della Quercia n.3 C.F. NCCCRL53E10C745H, per l'importo di euro **€ 4.984,17**(IVA e cassa previdenziale escluse), per un totale pari a **€ 6.323,91**;
- 3) che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di Offerta prot. n.1312/2023;
- 4) Di dare atto che il suddetto servizio è finanziato con fondi PNRR nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n.48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- 5) Di dare atto che l'intervento in oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli

asili nido alle università – investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” non beneficia di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

- 6) di perfezionare la spesa complessiva di **€ 6.323,19** IVA compresa, al seguente capitolo, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Bilancio	Impegno numero
€ 6.323,19	4	1	PNRR investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - codice 04.01-2.02.01.09.017	3207	2023	23

- 7) che l’appalto di cui in oggetto è identificato con i seguenti codici: **CUP: J25E22000230006 CIG: 9699972E1B**;
- 8) il corrispettivo contrattuale per l’esecuzione del servizio è soggetto all’applicazione dell’I.V.A pari al 22 % e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 9) di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- 10) ai sensi del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, che:
- fino al 30.06.2023 la mancata tempestiva stipulazione del contratto ovvero il tardivo avvio dell’esecuzione del contratto comporta, se imputabile al RUP, responsabilità erariale per questo, se per causa imputabile all’operatore economico, la risoluzione del contratto per inadempimento;
 - fino al 30.06.2023 qualora, dopo la stipula del contratto, giunga documentazione attestante la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011, le amministrazioni recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94, c. 3 e 4, D.Lgs. 159/2011 e art. 32, c. 10, D.L. 90/2014 conv. con modif. dalla Legge 114/2014;
 - l’art. 32, c. 8, I° periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato così riformulato: *“Divenuta efficace l’aggiudicazione, e fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela (...), la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell’invito ad offrire, ovvero l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario, purché comunque giustificata dall’interesse alla sollecita esecuzione del contratto”*.
- 11) il contratto verrà stipulato ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante la sottoscrizione del presente atto;
- 12) con riferimento all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”, di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di beni o prestazioni di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;
- 13) Di dare atto che il RUP ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è geom. FRANCESCO CEROLINI, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- 14) Di dare atto che, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell’art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il dott. Valter Canafoglia, Segretario del Comune di Pietralunga;
- 15) Di dare atto che, ai sensi dell’art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) e

- dell'art. 9 - comma 1 - lett. a) - punto 2 - della Legge n. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 16) Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 - 17) Di demandare all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali: l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni; la pubblicazione all'albo pretorio; il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio;
 - 18) La presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - 19) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Umbria ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile del Settore
Cerolini Francesco**

Visto per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267;
Pietralunga, li.....

Il Responsabile del servizio finanziario

Catena Emiliano

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on line di questo Comune dal 17-08-23 e vi resterà fino al 27-08-23.

Il Responsabile della Pubblicazione

Canafoglia Valter